

RELAZIONE DI MISSIONE E BILANCIO CONSUNTIVO 2024

*Ci sono sempre due scelte nella vita: accettare le
condizioni in cui viviamo o assumersi la
responsabilità di cambiarle...*

Denis Waitley

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE 2024

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

FONDAZIONE ACCADEMIA MAURIZIO MAGGIORA – ENTE DEL TERZO SETTORE è un centro di ricerca capace di intercettare, di codificare, di prototipare, di rendere fattivi e di far evolvere nuovi paradigmi non ancora mainstream in grado di generare innovazione in chiave sostenibile e responsabile incentrata sulla “S” (Social) di ESG.

La sua mission è quella di accrescere e di valorizzare le competenze trasversali nella gestione delle complessità e del cambiamento, in particolare dei giovani, attraverso la progettazione sociale e l’innovazione, contaminare fra loro le organizzazioni valorizzando i nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientati alla creazione di valore sociale e non solo economico - finanziario oltretché fare ricerca e sviluppo in ambito knowledge e impact management sociale.

Costituita il 7 gennaio 2020, ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione Piemonte il 27 luglio 2020 con l’iscrizione n. 1461 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private. Dal 2022 è iscritta alla sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore con atto della Regione Piemonte DD 1599/A1419A/2022 dell’8 settembre 2022.

2

Gli ambiti strategici di intervento della Fondazione sono:

- **MANAGERIALITA’ NELLA COMPLESSITA’, NELLA RESPONSABILITA’ E NELLA SOSTENIBILITA’:** costruzione di una mentalità manageriale responsabile e sostenibile, in particolare incentrata sulla “S di Social”, oltretché orientamento nella gestione della complessità attraverso lo sviluppo di processi di gestione del cambiamento;
- **IMPACT MANAGEMENT SOCIALE:** modelli innovativi di codifica e di sviluppo di impact management sociale dedicati agli enti del Terzo settore e alle imprese;
- **SOCIALE COME PALESTRA DI COMPETENZE:** individuazione, codifica, ricerca applicata e sperimentazione di modelli che rendano evidenti, leggibili e valorizzino le competenze sviluppate dalle persone in contesti non formali e informali come il volontariato, il servizio civile, le iniziative, in generale, di impegno civile e la pratica sportiva, aumentando il patrimonio di conoscenza delle imprese e gli enti del Terzo Settore per l’individuazione e il riconoscimento del «saper fare»;
- **KNOWLEDGE MANAGEMENT SOCIALE - SOCIAL COMPLEXITY MANAGEMENT:** nuove metodologie e strumenti di gestione e di diffusione della conoscenza, nonché implementazione di quelle esistenti attraverso la valorizzazione della progettazione e dell’innovazione sociale, del social

complexity management, della responsabilità sociale delle imprese e dei nuovi paradigmi di impresa multi-stakeholder;

- **TRASFORMAZIONE DI PROCESSI E DI MODELLI DI INTERVENTO:** innovazione dei processi di trasformazione e di consolidamento strategico – progettuale e dei modelli di intervento;
- **PROTOTIPAZIONE PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO:** prototipazione di prodotti e/o di servizi per il bene comune e, soprattutto, per la gestione del cambiamento attraverso partnership con stakeholder pubblici e privati, imprese, università, istituzioni pubbliche e private, reti sociali ed ecosistemi locali, nazionali e/o internazionali.

I suoi programmi generano i seguenti risultati:

- **Ricerca e Sviluppo:** ricerca e sviluppo in ambito impact e knowledge management sociale nonché in social complexity management;
- **Infrastrutture sociali:** codifica, progettazione e sperimentazione di modelli di sistema per la messa in evidenza, la leggibilità, lo sviluppo, la validazione e la valorizzazione di competenze sviluppate in contesti non formali e informali;
- **Modelli di mentoring:** mentoring “su misura” finalizzato a:
 - costruzione e sviluppo di mindset e meta-competenze orientati alla progettazione e alla complessità sociale;
 - rafforzamento e alla trasformazione strategico - progettuale e dei modelli d'intervento degli enti del Terzo Settore e supporto allo sviluppo e/o alla trasformazione di processi di gestione del cambiamento;
- **Prototipazione:** prototipazione di prodotti e/o di servizi, soprattutto, per la gestione del cambiamento attraverso partnership con stakeholder pubblici e privati, imprese, università, istituzioni pubbliche e private, reti sociali ed ecosistemi locali, nazionali e/o internazionali;
- **Co-progettazione – co-sviluppo for profit e nonprofit:** promozione e facilitazione di azioni di co-progettazione, di co-sviluppo e di co-gestione di prodotti e servizi che consentano di accrescere il valore sociale generato dagli enti del Terzo Settore e dalle imprese (anche attraverso i loro stakeholder) nei confronti della comunità;
- **Knowledge:** codifica, produzione, organizzazione e scambio di conoscenza nella gestione del cambiamento e della complessità.

I principali beneficiari di tali programmi sono i giovani di età compresa fra i 23 e i 35 anni, gli enti del Terzo settore, le imprese e i gruppi informali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Federico Maggiora (Presidente), Marco Bertoni (Vicepresidente), Luca Gabbai, Ivano Menso e Melanie Ungaro.

COMITATO DI INDIRIZZO: Marcello Bogetti – Coordinatore (Advisor Istituto Universitario di Studi Europei – Università di Torino e Direttore scientifico della Fondazione), Giuseppe Bertolino (esperto in change management), Paolo Bertolino (Segretario Generale Unioncamere Piemonte), Mario Calderini (Direttore di Tiresia, Centro di ricerca sulla finanza e l'innovazione sociale – Politecnico di Milano), Carola Carazzone (Segretario generale Assifero - Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale), Giovanni Ferrero (Direttore della Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus di Torino), Antonio Finazzi Agrò (Fondatore Associazione Italiana Progettisti Sociali), Silvio Fraternali (Head of Innovation & Business Support Reengineering – Gruppo Intesa Sanpaolo), Laura Orestano (CEO - SocialFare, primo Centro per l'Innovazione Sociale in Italia) e Michele Rosboch (Università di Torino).

Le parole chiave che contraddistinguono la Fondazione sono: **complessità, sartorialità, pragmaticità, trasversalità, risultato, contaminazione, codifica e cambiamento.**

1.1. Scopo di cui all'art. 3 dello statuto

La Fondazione ha lo scopo di promuovere la progettazione, l'innovazione sociale e la responsabilità sociale delle imprese come strumenti di gestione del cambiamento, favorendo il dibattito, lo scambio culturale e la co-progettazione tra le varie articolazioni della società.

In particolare:

- codificare, sviluppare, validare e riconoscere le competenze nella gestione della complessità e del cambiamento nella società e nelle organizzazioni;
- accompagnare e orientare i giovani nel loro percorso di crescita professionale supportandoli in tutte le fasi della loro vita professionale e/o del loro inserimento lavorativo;
- agevolare l'occupazione dei giovani nonché il loro sviluppo professionale;
- valorizzare la progettazione, l'innovazione sociale, la responsabilità sociale delle imprese e l'educazione alla gestione della complessità promuovendo inoltre la ricerca, la sperimentazione, la produzione, la gestione e la diffusione di conoscenza in tali ambiti;
- codificare, sviluppare e valorizzare i nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientata alla creazione di valore sociale e non solo economico-finanziario;
- promuovere le attività sociali e di impegno civile quali vere e proprie "palestre" per lo sviluppo di competenze e motore di cambiamento nelle società e nelle organizzazioni;

- favorire la collaborazione costante fra organizzazioni for profit e nonprofit, enti pubblici e privati, realtà laiche e religiose, enti di ricerca, nazionali e internazionali al fine di produrre cambiamento e generare valore nella società;
- promuovere la ricerca e la sperimentazione per la codifica, lo sviluppo e la promozione di nuove metodologie, processi e strumenti di gestione del cambiamento e della complessità nonché implementare e/o far evolvere quelli esistenti;
- creare valore sociale attraverso il supporto diretto e indiretto dei giovani e delle organizzazioni *for profit* e *nonprofit*, laiche e religiose e pubbliche e private al fine di generare e, soprattutto, gestire il cambiamento.

1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 4 dello statuto

La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui alla lettera h) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera i) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui alla lettera l) dell'articolo 5, comma 1, CTS;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori, di cui alla lettera p) dell'articolo 5, comma 1, CTS.

5

In via secondaria strumentale, la Fondazione può svolgere “attività diverse” rispetto all’attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali “attività diverse” devono essere svolte secondo i criteri e limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS.

1.3. Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

La Fondazione è iscritta alla sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore con atto della Regione Piemonte DD1599/A1419A/2022 del 8 settembre 2022.

1.4. *Regime fiscale applicato*

In assenza dell'operatività di legge del titolo X del Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017), la Fondazione applica quanto contenuto nel D.P.R. 917/86.

1.5. *Sedi*

La Fondazione ha sede legale in Chieri, via San Giorgio, 31 e sede operativa c/o Rinascimenti Sociali, via Maria Vittoria, 38 – 10123 Torino.

1.6. *Attività svolte*

Nel 2024, la Fondazione si è concentrata sul consolidamento dei risultati e delle buone prassi interne, essendo l'anno di conclusione del Piano Strategico 2021-2024.

In continuità con gli anni precedenti, tutte le attività progettuali sono state monitorate secondo uno specifico processo di progettazione e sono state raggruppate in *Programmi*. Ogni programma ha racchiuso più progetti con l'obiettivo di dare uniformità e coerenza agli interventi rispetto al Piano Strategico, consentendo, altresì, di garantire a ciascuna iniziativa unicità e innovatività. I programmi sono stati definiti e focalizzati in base agli scopi statutari e alle attività di interesse generale indicate nei precedenti paragrafi.

Nel 2024 la Fondazione si è concentrata su 8 programmi e i relativi 59 progetti (vedi Tabella 1).

Tabella 1 - Confronto Programmi/progetti tra 2023 e 2024

Programmi 2023	Numero Progetti 2023	Programmi 2024	Numero Progetti 2024
CASA DELLA PROGETTAZIONE	8		
CENTER BUSINESS AND SOCIETY	11	CENTER FOR BUSINESS AND SOCIETY	3
PIGGY	8	OPEN BADGE (PIGGY)	10
SOCIAL CHANGE	4		
VALORE	1		
PROGRAMMA GIOVANI	6		
		FILANTROPIA	1
		FRUGAL INNOVATION	1
		GYMNASIUM	27
		HUB COMPLESSITA' SOCIALE	6
		LAB RICERCA & SVILUPPO	7
		SOCIAL COMPLEXITY CAMPUS	4
6	38	8	59

Quanto riportato nella tabella precedente, sottolinea due importanti aspetti: da un lato la maggiore finalizzazione dell'attività progettuale della Fondazione e dall'altro un forte sguardo al futuro.

7

L'incremento delle iniziative progettuali gestite nel corso del 2024, è in linea con l'aumento della produttività della Fondazione anche grazie al consolidamento delle prassi introdotte dal processo di progettazione e alla capitalizzazione delle conoscenze e competenze delle persone. Ciò ha permesso al Consiglio di Amministrazione, attraverso lo Steering Committee, (vedi capitolo 20) di orientare le iniziative strategiche basandosi sia sulle evidenze emerse dalle sperimentazioni sul campo, assicurando così che ogni progetto fosse ideato, progettato e testato prima della sua fase di sviluppo, sia sulle linee guida del Piano Strategico. Questa impostazione conferma la centralità della capacità strategica pluriennale della Fondazione, ma anche la natura non monolitica delle progettualità, che si sono trasformate o concluse in coerenza con le priorità e i feedback ricevuti (vedi Tabella 2).

I feedback sul campo hanno permesso al Consiglio di Amministrazione, attraverso lo Steering Committee, di conoscere e approfondire meglio i contesti e i bisogni dei destinatari e/o dei beneficiari degli interventi, così da scegliere la chiusura o l'evoluzione di tutte le progettualità in coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità definite. Per consentire la verifica e la sistematizzazione delle conoscenze acquisite sul campo, ogni programma ha consolidato e rafforzato il suo "DNA trasformativo", generando progetti di modellizzazione finalizzati a definire l'ambito di intervento specifico, le possibili modalità operative, esecutive e di

sperimentazione, la loro sostenibilità economica e organizzativa nel medio-lungo periodo, le partnership e le modalità di collaborazione, di co-progettazione e di co-sviluppo del prototipo.

Tabella 2 - Stato dei progetti per ogni programma

PROGRAMMI 2024	COMPLETATI	CHIUSI	TRASFORMATI	IN CORSO
CENTER FOR BUSINESS AND SOCIETY	0	2	1	
OPEN BADGE (Piggy)	0	1	2	7
FILANTROPIA				1
FRUGAL INNOVATION				1
GYMNASIUM	3	7	3	14
HUB COMPLESSITA' SOCIALE				6
LAB RICERCA & SVILUPPO	0	2	2	3
SOCIAL COMPLEXITY CAMPUS	1	0	3	
59	4	12	11	32

La capitalizzazione delle esperienze e delle competenze dei membri dello Steering Committee ha consentito alla Fondazione di avere uno “sguardo verso il futuro” portando avanti due importanti azioni: trasformare i progetti e le idee in corso per adattare al nuovo contesto; ideare nuovi progetti da testare in vista del 2025, anno di definizione del nuovo Piano Strategico. I programmi *Casa della Progettazione* e *Giovani* hanno raggiunto molti risultati, e le iniziative in nascita si sono evolute convogliando e creando il nuovo programma *Gymnasium*; *Piggy* ha reso il suo modello un vero e proprio standard riconosciuto nell’ambito degli open badge. Nel mentre sono stati avviati nuovi programmi come *Filantropia*, *Frugal Innovation*, *Hub Complessità Sociale* e *Social Complexity Campus* grazie a spunti, idee e suggerimenti rinvenuti dalle sperimentazioni sul campo.

Nella Tabella 3, si evidenzia come il 37% delle iniziative ha contribuito alla chiusura degli obiettivi del Piano Strategico, mentre il restante 63% è nato, si è evoluto o trasformato in iniziative sperimentali utili alla definizione del prossimo Piano.

Tabella 3 - Progetti pro-chiusura del Piano Strategico vs Progetti sperimentali in vista del nuovo Piano Strategico

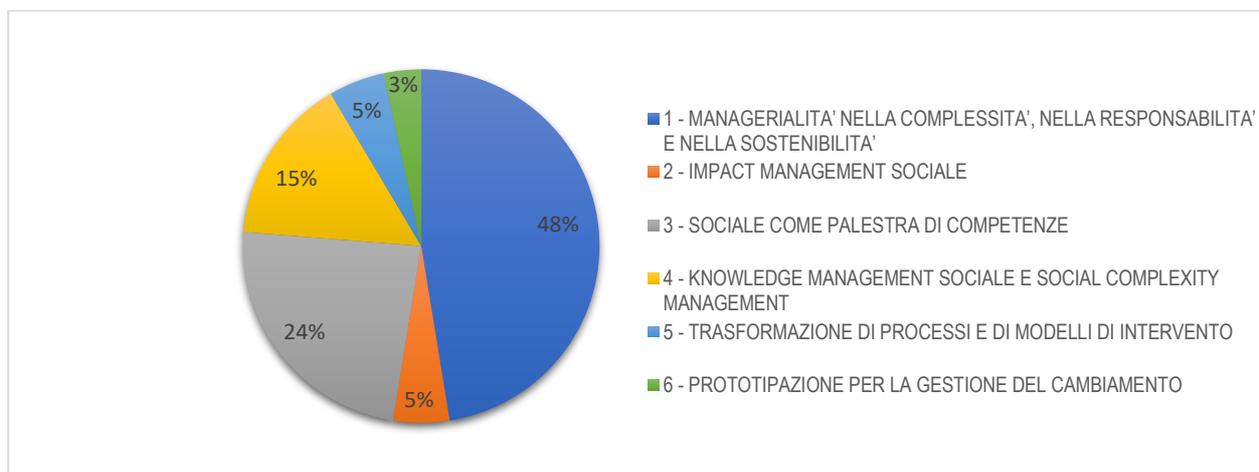
Programmi 2024	Numero Progetti 2024	di cui Pro-chiusura Piano S.	di cui Pro Nuovo Piano S.
CENTER FOR BUSINESS AND SOCIETY	3	3	0
OPEN BADGE (Piggy)	10	3	7
FILANTROPIA	1	0	1
FRUGAL INNOVATION	1	0	1
GYMNASIUM	27	10	17
HUB COMPLESSITA' SOCIALE	6	0	6
LAB RICERCA & SVILUPPO	7	2	5
SOCIAL COMPLEXITY CAMPUS	4	4	0
8	59	22 (37%)	37 (63%)

In continuità con il 2023, le diverse iniziative sono state classificate secondo gli ambiti strategici di intervento, consentendo di dare maggiore focalizzazione ai progetti, ma anche di individuare le diverse tipologie di risultato, al fine di “ingegnerizzare” maggiormente i processi di progettazione con conseguente aumento del valore generato dalla Fondazione e dell’efficacia dei suoi interventi.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha dato ampio spazio a tutti gli ambiti strategici, scegliendo di indirizzare le sue energie in particolare su: (1) Managerialità nella complessità, nella responsabilità e nella sostenibilità; (2) Sociale come palestra di competenze; (3) Knowledge management sociale e Social complexity management (vedi Tabella 4).

9

Tabella 4 - Suddivisione progettualità per ambito strategico



Qui di seguito sono dettagliate le principali progettualità sviluppate nel 2024 all'interno dei relativi programmi.

CENTER FOR BUSINESS AND SOCIETY™

Il Center Business and Society nasce dalla partnership tra la Fondazione e la SAA - School of Management dell'Università di Torino e ha visto poi la collaborazione di Spinlab e del Dipartimento di Management della stessa Università. È un luogo di pensiero, analisi, produzione codifica e trasmissione di conoscenze, di generazione di competenze e di capacity building, punto di aggregazione di una community e di valorizzazione della intelligenza collettiva. Un cantiere continuo che idea, progetta e promuove iniziative negli ambiti dei nuovi modelli di impresa e di management sostenibile e responsabile, ESG (Environmental, Social e Governance), CSR (Corporate Sociale Responsibility), filantropia, sviluppo manageriale del Terzo settore, politiche pubbliche di sostenibilità. Si rivolge a imprenditori, vertici e manager aziendali, del Terzo settore e delle Pubbliche Amministrazioni, professionisti della sostenibilità e della responsabilità di impresa, giovani orientati a ruoli in questi ambiti.

All'interno di questo programma nel corso del 2024 sono state attivate 3 progettualità, di cui 2 chiuse, 1 trasformata (e convogliata nel *programma Gymnasium*).

In particolare:

SCUOLA IMPRESA RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Dalla collaborazione tra il Center e GoForBenefit - società benefit, nasce la Scuola di Impresa Responsabile e Sostenibile, una scuola di alta formazione sui nuovi paradigmi della sostenibilità e della responsabilità, attraverso l'investimento in strategia, accompagnamento al cambiamento di paradigma e la creazione di una community. L'idea di Scuola nasce per elaborare, fare propria e proporre una nuova concezione dell'impresa e una profonda rivisitazione del modello stesso di impresa, attraverso lo sviluppo di nuove competenze e di una nuova cultura manageriale che impatta sia nella vision e mission aziendale sia su tutta l'organizzazione mediante la definizione di nuove strategie, prodotti e servizi, processi, prassi, pratiche...

La Scuola si è sviluppata nel corso del 2023 realizzando, oltre alla fase di predisposizione e di pianificazione della sua offerta formativa, anche una serie di webinar introduttivi (es. <https://www.youtube.com/watch?v=x0N86a3LeXs>) e alcune interviste al fine di sensibilizzare le imprese sugli argomenti di cui sopra. L'iniziativa si è completata nel corso del 2024.

MASTER EXECUTIVE IN DISABILITY MANAGEMENT & INCLUSIVE THINKING – SECONDA EDIZIONE

Nel 2024 la Fondazione ha progettato insieme alla Consulta per la Persone in Difficoltà – CPD, alla SAA - School of Management dell'Università di Torino, alla Fe.D.Man - Federazione Disability Management e al Distretto 2031 del Rotary International la seconda edizione del Master Executive in Disability Management finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di progettare e gestire modelli di inclusività che valorizzino le persone con disabilità all'interno dell'organizzazioni pubbliche, private e del privato sociale. Questa edizione del master si è concentrata più che sulla figura del "disability manager" sulle metodologie di "design far all" al fine di consentire ai partecipanti (circa 15 provenienti da aziende, enti del Terzo settore e organizzazioni pubbliche) di acquisire competenze nella progettazione di prodotti e servizi inclusivi nonché nella definizione di modelli e, soprattutto, processi di disability management che favoriscano l'accomodamento ragionevole delle persone con disabilità all'interno delle organizzazioni.

OPEN BADGE (Piggy)

Il Programma Piggy "Salvadanaio delle Competenze" racchiude tutte le progettualità che prevedono tra i risultati la sperimentazione di un "salvadanaio delle competenze" in blockchain incentrato sugli open badge in grado di valorizzare e di rendere leggibili ed evidenti le competenze trasversali maturate in contesti informali e non formali quali, ad esempio, le attività di volontariato, quelle sportive e/o di impegno civile.

11

Nel corso del 2024 il programma ha ampliato la sua gamma di iniziative proponendo nuovi ambiti di applicazione, diventando a tutti gli effetti un modello consolidato e di successo.

Dopo la sperimentazione del 2022 co-progettata con la SAA – School of Management dell'Università di Torino, il suo Centro di Innovazione LabNet e la Fondazione Compagnia di San Paolo si è costruito e sviluppato un "modello confederato, decentrato e diffuso" di individuazione, di messa in evidenza, di validazione e di riconoscimento delle competenze interoperabili, basato sulla adesione a standard condivisi inglobati nei protocolli digitalizzati di emissione degli open badge.

Nel corso del 2024 sono stati definiti nuovi filoni di sperimentazione con l'obiettivo di costituire delle vere e proprie infrastrutture sociali interconnesse.

All'interno di questo programma nel corso dell'anno sono state attivate 10 progettualità, di cui 1 chiusa, 2 trasformate e 7 ancora in corso.

In particolare:

SOCIAL OPEN BADGE LAB

Social OpenBadge Lab è un acceleratore diffuso per valorizzare le soft skills sviluppate in contesti informali e non formali attraverso tecnologie e open badge. Il progetto, di cui nel 2024 è stata completata la fase di ideazione, si pone degli obiettivi sfidanti di (1) accelerazione dello sviluppo di catene del valore sociale nel HR, consentendo agli enti del Terzo settore e alle imprese di riconoscere e valorizzare le competenze acquisite in attività sociali come volontariato e sport (sottolineando l'importanza del "sociale come palestra di competenza"); (2) di creazione di infrastrutture sociali e l'introduzione di elementi di innovazione nei processi di reclutamento HR. Le metodologie utilizzate comprendono un modello confederato sperimentato per NEET e giovani del Servizio Civile, con un processo *evidence-based* per il riconoscimento delle competenze e basate sulle tecnologie innovative che includono gli open badge come strumenti in grado di creare infrastrutture sociali e facilitare la mobilità nel mondo del lavoro.

I destinatari dell'iniziativa sono le aziende corporate, PMI, le imprese sociali, gli enti del Terzo settore, le reti e le organizzazioni imprenditoriali e del privato sociale, le camere di commercio, le associazioni datoriali e di categoria, le agenzie formative e per il lavoro, le academy aziendali e regionali, le scuole, gli ITS e le università. I beneficiari delle attività del Lab sono gli under 35 e le persone che svolgono attività sociali e/o di impegno civile, sport a livello dilettantistico e/o professionistico, attività di promozione di iniziative sociali a livello territoriale, dipendenti e/o liberi professionisti interessati a valorizzare il loro "background sociale", neet, persone con disabilità e migranti.

Si tratta di un vero e proprio modello di intervento incentrato sulla relazione fra un "Competence Center" centrale e degli Studios tematici, con un processo operativo basato su co-progettazione, multi e interdisciplinarietà. L'impatto generato per i partecipanti include la creazione di valore reciproco e diffuso, l'accelerazione della digitalizzazione dei processi interni e la sperimentazione di modelli innovativi.

Nel corso del 2024 l'applicazione di questo modello ha portato alla progettazione di 2 iniziative specifiche (MEsp@rt e Piggy SPORT) finalizzate al riconoscimento delle soft skills acquisite nell'ambito dello sport (es. miglioramento continuo, networking, team work, etc...) attraverso l'applicazione degli open badge in ambito "microcredenziali".

PIGGY START-UP

Il progetto PIGGY Start-up valorizza le soft skills sviluppate dagli startupper sociali e aspiranti tali attraverso gli open badge. “Fare start-up” oppure “fallire facendo start-up” a impatto sociale sono palestre per allenare la predisposizione al cambiamento e il “pensiero complesso”, competenze importanti da far emergere, sia per migliorare i processi di recruiting HR sia per rispondere al bisogno di esperti che possano accompagnare i futuri start-upper nei loro percorsi di incubazione/accelerazione.

Nel corso del 2024 si è conclusa la fase di progettazione del modello.

FILANTROPIA

FONDO FILANTROPICO DI SOSTEGNO A GIOVANI INNOVATORI

Il progetto FONDO FILANTROPICO è un modello “mutualistico – filantropico” che ha l’obiettivo di sostenere i giovani “innovatori non formali” nello sviluppo di nuovi modelli di impegno civile e di innovazione nonché nella creazione di enti del Terzo settore in grado di intercettare nuovi bisogni sociali e di «fare sistema» con le aziende e la Pubblica Amministrazione. La Fondazione ha considerato come strategico lo sviluppo di un programma più “filantropico” che individui e faccia emergere quelle iniziative in grado di innovare i modelli di intervento degli enti del Terzo settore, di rafforzare la loro capacità di intercettazione e di risposta ai nuovi bisogni sociali della comunità e di co-progettare nuove soluzioni a impatto sociale con le aziende.

13

Nel corso del 2024 si è conclusa la fase di progettazione del modello.

FRUGAL INNOVATION

ATLANTE DELL’INNOVAZIONE FRUGALE

L’innovazione frugale viene definita come un approccio all’innovazione volto a semplificare i componenti del prodotto e i processi di produzione in elementi di base, al fine di creare prodotti e servizi di alta qualità a un minor costo. Grazie a questa sua maggiore adattabilità, permette la creazione di prodotti accessibili a tutti i livelli della società e della comunità. Nel luglio del 2024 la Fondazione ha avviato, insieme a Unioncamere Piemonte e alla SAA – School of Management dell’Università di Torino, un percorso di analisi, di approfondimento e di promozione del modello «frugale» fra le imprese piemontesi volto a favorire la loro comprensione del valore dell’applicazione di tale approccio ai prodotti e ai processi produttivi. Inoltre, ha favorito il confronto fra i vari stakeholder sulle modalità di adozione di tale modello come driver di rilancio dell’economia piemontese e di sviluppo del suo ecosistema produttivo. Tale incontro e confronto ha portato alla realizzazione di un “atlante” per “far navigare le imprese nell’arcipelago dell’innovazione frugale”. Un’iniziativa a valenza divulgativa e di orientamento su come i modelli frugali possano essere di supporto allo

sviluppo e all'innovazione dei prodotti, servizi e processi produttivi delle aziende piemontesi. Attraverso l'Atlante queste ultime sono in grado di verificare, mediante "self - assessment", la loro propensione all'adozione di tale forma di innovazione. L'Atlante è stato realizzato grazie alla collaborazione fra i partner e Trivioquadri e costituisce uno dei tool che verranno messi a disposizione delle imprese per lo sviluppo di un programma di sensibilizzazione che partirà nel 2025.

GYMNASIUM

Il programma *Gymnasium* rappresenta l'evoluzione e l'estensione dei programmi 2023 *Casa della Progettazione* e *Giovani*. Costituisce un insieme di modelli innovativi di mentoring sociale attraverso l'uso e la condivisione delle competenze in ambito progettazione e innovazione sociale oltreché project management.

Numerose sono le iniziative del programma, rappresentando un filone storico e consolidato dalla Fondazione: 27 iniziative in totale di cui 3 completate, 7 chiuse, 3 trasformate e 14 in corso.

LABORATORIO EDUCATORI PROFESSIONALI 2024

Anche per il 2024, la Fondazione ha progettato e realizzato un seminario di 20 ore (pari a 2 CFU) sulla progettazione sociale rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di Studi in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino. Tale laboratorio ha consentito di rafforzare sia in chiave strategica sia "d'impatto sociale" le competenze di circa 60 studenti al fine di accelerare i processi trasformativi delle politiche di welfare e di accrescere il valore generato degli enti del Terzo settore all'interno dei quali andranno ad operare. L'ibridazione delle skills con metodi di design di progetto mutuati dal *for profit* è un aspetto chiave per questi neo-educatori professionali in quanto "professionisti attivi e promotori di cambiamento" delle loro organizzazioni future.

14

PROGETTA.LAB – BOTTEGA DELLO SPETTACOLO

Nasce come un laboratorio di ibridazione e di rafforzamento metodologico per chi progetta nel sociale, focalizzandosi su competenze tecniche e strategiche per la progettazione di soluzioni complesse a valore sociale, ma anche sullo sviluppo di una mentalità orientata alla gestione del cambiamento. È stato sperimentato come modello innovativo di mentoring personalizzato unito a "esperienza sul campo", all'interno delle due edizioni dell'iniziativa "Bottega dello Spettacolo" promossa dall'Associazione Accademia dello Spettacolo ETS. Circa 20 sono stati i giovani artisti partecipanti al laboratorio.

SCUOLA DI PROGETTAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE - BOOTCAMP METODOLOGICI



FONDAZIONE
**ACCADEMIA
MAURIZIO
MAGGIORA** ETS

La Fondazione ha realizzato una Scuola di Progettazione Sociale Sostenibile per favorire la contaminazione metodologica tra chi già progetta sostenibilità sociale, promuovere competenze tra settori *for profit* e *nonprofit* e innovare i modelli di capacity building dedicati al sociale. Si rivolge a persone con esperienze non codificate in enti del Terzo settore, coordinatori di progetto, volontari, progettisti sociali, manager aziendali interessati alla sostenibilità sociale.

All'interno della Scuola sono stati progettati nel corso del 2024 bootcamp esperienziali che includono moduli formativi, lab esperienziali e workshop tematici introducendo strumenti di progettazione strategica, design inclusivo e co-progettazione con stakeholder. L'impatto generato per i partecipanti si riflette nella capacità di gestire complessità e cambiamento, valorizzare competenze trasversali e creare valore sociale oltre che economico.

PROJECT & STRATEGY LAB

La partnership con il Network "Mapping Change", avviata già dal 2022, ha portato al completamento delle fasi di progettazione del progetto PROJECT & STRATEGY LAB: un percorso di accompagnamento dedicato agli enti del Terzo settore per l'allineamento dei processi di progettazione alla pianificazione strategica al fine di abilitare sistemi interni di gestione del cambiamento e di supportare il loro rafforzamento strutturale.

Nel corso del 2024 è stata realizzata un'attività di *fine tuning* del modello di intervento attraverso il coinvolgimento e il confronto con circa 14 stakeholder (in particolare fondazioni di erogazione, banche e reti della cooperazione) della Fondazione e del Network conclusosi con l'organizzazione di un webinar per il lancio dell'iniziativa.

15

SOCIAL COMPLEXITY CAMPUS – HUB DELLA COMPLESSITA'

Nel nuovo contesto sociale in continuo movimento, dominato da incertezze e volatilità, l'aumento della sua complessità può diventare un'opportunità per i manager del futuro sia del *for profit* sia del *nonprofit*. La complessità è infatti una sfida da gestire e sfruttare per generare un vantaggio competitivo per l'organizzazione, attraverso un approccio metodico, sostenibile e responsabile. Nato nel 2023, in collaborazione con il Complexity Education Project di Roma, il Campus si è concentrato sulla sensibilizzazione sull'argomento di varie organizzazioni del privato e del privato sociale anche attraverso l'organizzazione di momenti di confronto reciproco e/o webinar che hanno suscitato molto interesse (es. <https://www.youtube.com/watch?v=MxAScW0iPkl>).

Nel 2024 la Fondazione ha dato vita a un Hub della Complessità, luogo di prototipazione e di modellizzazione di metodi e di strumenti sul nuovo paradigma della *Social Complexity* e laboratorio di GenAI applicata a questo

ambito. Durante l'anno l'Hub ha organizzato, sempre insieme al Complexity Education Project di Roma, il workshop "Navigare la complessità" finalizzato a fornire ai decisori pubblici, privati e ai responsabili del Terzo settore strumenti per codificare, comprendere e gestire la complessità sociale e le relative reti di interazioni/feedback loop nelle loro attività quotidiane. Il workshop ha consentito ai partecipanti (cooperative sociali, reti sociali di secondo livello, enti del Terzo settore e imprese) di acquisire le competenze per riconoscere e gestire situazioni complesse, analizzare sistemi complessi e sviluppare strategie efficaci e sostenibili. Le metodologie innovative utilizzate hanno compreso strumenti di visualizzazione dei dati per analizzare sistemi complessi e concetti come adattabilità, emergenza e auto-organizzazione. Tutto questo ha permesso ai partecipanti di migliorare la capacità di prendere decisioni informate e strategiche in contesti complessi, rendendo le loro azioni più efficaci e consapevoli.

LAB Ricerca e Sviluppo

Nel 2024 la Fondazione ha lanciato un nuovo programma volto a raccogliere, indirizzare, modellizzare e trasformare tutte le attività di ricerca e sviluppo delle diverse linee strategiche. Le sperimentazioni, i prototipi e le osservazioni sul campo sempre più diventano opportunità di analisi e innovazione. Per questo motivo nel corso del 2024 si sono raccolte le esperienze, al fine di costruire e di far evolvere il modello di ricerca della Fondazione, per un approccio sempre più scientifico e sistemico al fine di un maggiore consolidamento e riconoscimento della sua capacità di generare innovazione e, soprattutto, di "tradurre il futuro, leggendo il presente".

16

RICERCA SU MODALITA' DI PROGETTAZIONE DEGLI ETS

Il modo di progettare degli enti del Terzo settore si è evoluto nel corso del tempo; conoscerlo è un elemento fondante per indirizzare al meglio sia le opportunità di co-progettazione/co-sviluppo sia la diffusione della conoscenza delle pratiche di progettazione sociale. A fine 2023 è stata avviata la strutturazione di una ricerca sulle modalità di progettazione di tali enti al fine di profilare sia la tipologia di progettazione sia le varie tipologie di progettisti sociali che in essi vi operano/collaborano. L'attività di ideazione e di progettazione si è conclusa nel corso dell'anno 2024 con l'obiettivo di attivare la ricerca su territorio nazionale nel 2025.

PROGRAMMA VALORE

La Fondazione considera il valore come cambiamento e generazione di impatto sociale, con l'obiettivo di arrivare a soluzioni che sviluppino competenze all'interno delle diverse organizzazioni. Il programma intende analizzare differenti progetti di impronta "sociale", sia interni alla Fondazione, sia esterni, seguirli nel loro sviluppo teorico e pratico e, tramite opportuni parametri di misurazione - implementati nel prossimo biennio -

verificarne gli effetti qualitativi e quantitativi sulle organizzazioni, in termini di cambiamento, d'impatto e d'innovazione generati.

Dopo aver definito i parametri di misurazione del valore generato applicabili all'interno della Fondazione, e averli sperimentati sia nel 2023 sia nel 2024, le risultanze sono state riportate nel presente documento e al Comitato di Indirizzo come momento di rendicontazione dei risultati ottenuti dal Piano Strategico 2021-2024.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

È promotore fondatore Federico Maggiora. Egli può designare, anche per via testamentaria, persona destinata a subentrare in sua vece nell'esercizio delle prerogative e dei diritti indicati nello statuto, scegliendola fra i membri della famiglia Maggiora; e così in perpetuo. Qualora il fondatore decaduto non avesse proceduto alla designazione, gli succederà il primo discendente in linea retta. Qualora non vi siano più eredi, alla designazione provvederà la Diocesi di Torino.

Sono altresì fondatori Pierluigi Amerio, Marco Bertoni, Luca Gabbai, Gabriella Garbarino, Paolo Giorio, Maurizio Montagnese e Melanie Ungaro, per il contributo dato alla nascita della Fondazione.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

17

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo i criteri civilistici ed in assenza dall'OIC 35 e, più in generale, dai principi contabili nazionali.

3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non ci sono stati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4. IMMOBILIZZAZIONI

4.1. Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ 2.893	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.893
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 2.492	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.492
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 402	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 402
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 402	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 402
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 402	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 402
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	-€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 0

4.2. Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali.

4.3. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

5.1. Costi d'impianto e di ampliamento

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Spese notarili e di costituzione	€ 402	€ -	€ 402	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 402	€ -	€ 402	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

5.2. Costi di sviluppo

Non sono presenti costi di sviluppo.

19

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

6.1. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

6.2. Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

6.3. Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. RATEI E RISCONTI

7.1. Ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	€ 31	€ 7	€ 39
TOTALE	€ 31	€ 7	€ 39

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Canone annuo Fatture Incloud	€ 37
Canone Aruba	€ 2
TOTALE	€ 39

7.2. Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

7.3. Altri fondi

Non sono presenti altri fondi.

8. PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000		€ -	€ 30.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 14.582	€ 1.516	€ -	€ 16.098
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 14.582	€ 1.516	€ -	€ 16.098
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1.516	€ -	€ 2.388	-€ 872
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 46.098	€ 1.516	€ 2.388	€ 45.226

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000		B	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 15.226		B	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 15.226			€ -
TOTALE	€ 45.226			€ -

9. *INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE*

21

Non sono presenti impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. *DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE*

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.



11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative	€ -	€ -	€ -
Erogazioni liberali	€ 1.500	€ 4.043	€ 5.543
Contributi da soggetti privati	€ 7.500	-€ 7.300	€ 200
Ricavi per prestazioni e servizi	€ 800	€ 6.300	€ 7.100
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			



ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Servizi	€ 7.319	€ 2.609	€ 9.928
Ammortamenti	€ 579	-€ 177	€ 402
Oneri diversi di gestione	€ 310	€ 2.967	€ 3.277
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari	€ 76	€ 33	€ 109
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel 2024 sono ricondotte principalmente a contributi da privati per l'attività istituzionale (importo complessivo pari a 5.743,00 euro). Nello specifico, quale sostegno alle iniziative istituzionali della Fondazione, sono stati ricevuti circa 3.843,00 euro da soci fondatori e componenti della governance della stessa in aggiunta a 400,00 euro erogati dall'Associazione Italiana Progettisti Sociali ETS. Inoltre, sono stati ricevuti altri 1.500,00 euro dalla SAA – School of Management dell'Università di Torino per il potenziamento degli ambiti di “ricerca e sviluppo” relativi agli aspetti metodologici e a quelli legati alla “managerialità della complessità” nonché alla codifica, allo sviluppo e alla valorizzazione dei nuovi modelli emergenti di impresa sostenibile e multistakeholder, orientati alla creazione di valore sociale, non solo economico-finanziario.

Inoltre, è stato fatturato a:

- AOU della Città della Salute e della Scienza di Torino un compenso pari a 800,00 euro per la realizzazione del seminario sulla progettazione sociale dedicato agli studenti del secondo anno del Corso in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino;
- Associazione Accademia dello Spettacolo ETS un compenso complessivo pari a 1.300,00 euro per la realizzazione della sperimentazione di “ProgettaLab” all'interno delle due edizioni dell'iniziativa “Bottega dello Spettacolo” promossa dalla stessa Associazione;
- SAA – School of Management dell'Università di Torino:
 - un compenso pari a 1.500,00 euro per la realizzazione del progetto Frugal Innovation;
 - un compenso pari a 3.500,00 euro per la realizzazione del Master Executive in Disability Management & Inclusive Thinking – seconda edizione.

24

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Non sono presenti dipendenti.

13.1. NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Per lo svolgimento della sua operatività la Fondazione si avvale principalmente di persone volontarie. Alla fine del 2024 hanno partecipato alle sue attività 16 volontari (di cui uno in formazione), 75% senior e 25% junior, con un'età media di 48 anni. Complessivamente il 57% sono uomini e il 43% donne.

In coerenza con le indicazioni del Piano strategico, anche per il 2024, la Fondazione si è avvalsa di quattro collaborazioni: una per l'organizzazione, la realizzazione e la rendicontazione del seminario sulla progettazione sociale dedicato agli studenti del secondo anno del Corso in Educazione professionale dell'Università degli Studi Torino e le altre tre per la progettazione e la realizzazione del percorso di mentorship organizzato in partnership con l'Accademia dello Spettacolo ETS.

14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Gli amministratori non hanno ricevuto compensi.

Per l'organo di controllo monocratico è stato previsto un compenso pari a 2.030,00 euro che sarà erogato nel 2025.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

25

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono presenti parti correlate.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di coprire il disavanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, pari ad euro 871,86, con la riserva di avanzo di gestione degli anni precedenti.

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024 la Fondazione ha sviluppato importanti partnership consolidando rapporti già esistenti e attivando nuove collaborazioni (tra imprese, organizzazioni di secondo livello, associazioni di categoria, società benefit, centri di ricerca nazionali e università). Le partnership sono state parte attiva ed elemento di successo per l'88% delle progettualità del 2024, in linea con il 2023.

L'operatività della Fondazione ha seguito le linee guida di sviluppo dettate dal Piano Strategico 2021 – 2024 perseguendo le priorità delle differenti azioni strategiche individuate.

Il documento programmatico ha disegnato le tappe di sviluppo individuando le tre parole chiave che sintetizzano gli obiettivi strategici del quadriennio di cui sopra: *Focalizzazione*, *Crescita* e *Consolidamento*.

FOCALIZZAZIONE	CRESCITA	CONSOLIDAMENTO
Concentrazione degli ambiti di sviluppo su due asset strategici: change e knowledge management a impatto sociale	Sviluppo organizzativo, patrimoniale, del modello di business, dell'impatto generato e della capacità d'innovazione senza perdere la distintività	Consolidamento patrimoniale ed emancipazione dalla dipendenza da contributi a fondo perduto provenienti da bandi

Come anticipato nel paragrafo 1.6, il 37% delle progettualità del 2024 si sono concentrate proprio sulla chiusura degli obiettivi del Piano Strategico sopra citato, confermando la Fondazione come Polo di Eccellenza sulla Gestione del Cambiamento e Agente di Sviluppo di competenza in contesti non formali, soprattutto, per i giovani usando metodologie innovative riconosciute dal *for profit* e dal *nonprofit*.

I principali risultati ottenuti per ogni linea guida sono:

Focalizzazione

- Codifica, riconoscimento e valorizzazione del framework «Terzo settore come palestra di competenza»;
- Riconoscimento della Fondazione come «centro di competenza» in ambito standard e processi di emersione, di validazione e di valorizzazione di competenze sviluppate in contesti informali e non formali;
- Capacità di definire, progettare e organizzare «infrastrutture sociali» incentrate sui badge;
- Capacità di individuare, codificare framework innovativi e di strutturare modelli incentrati «sul presente con vista verso il futuro»;
- Consolidamento degli approcci «social value» e «impact strategy» nei modelli sviluppati e nei processi di progettazione interni.

Crescita

- Introduzione di forme di collaborazione «a investimento o *work on result*» e valorizzazione dei costi figurativi sostenuti per le fasi di ideazione e di pianificazione dei programmi/progetti;
- Individuazione degli ambiti «*non mainstream*» attraverso costruzione di partenariati diversificati e multistakeholder;
- Aumento delle interconnessioni con centri di ricerca, hub di competenza, università ed esperti nazionali e internazionali;
- Attivazione di «contaminazioni» sociali, anche legate alla complessità, per la creazione di nuovi mindset;
- Riconoscimento della capacità di generazione di pensiero e di decodifica orientata alla prototipazione e alla modellizzazione;
- Superamento delle logiche «ESG centriche» a favore di un pensiero – azione orientato alla «complessità sociale»;
- Apertura verso modelli sistemici ibridi (es. oasi urbane).

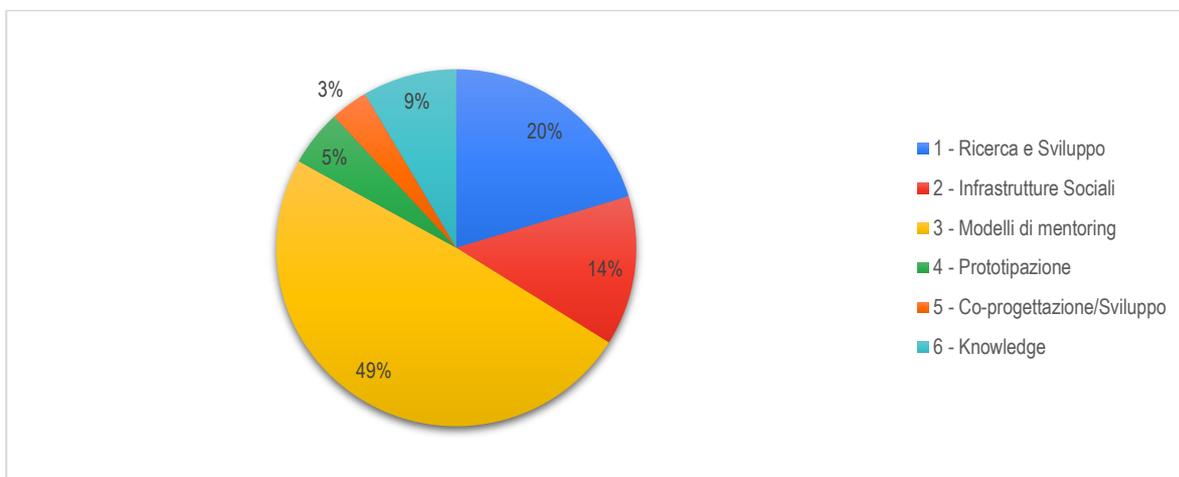
Consolidamento

- Strutturazione di programmi incentrati su logiche di *Lean Thinking*;
- Revisione del modello di sostenibilità e focalizzazione delle entrate su «ricavi da attività di interesse generale» più che su donazioni e/o su contributi liberali;

- Riduzione dei tempi di definizione dei prototipi grazie all'attivazione di partnership strategiche fin dalle fasi di ideazione;
- Co-progettazione come approccio prioritario;
- Progettazione e sperimentazione dei prototipi in chiave multistakeholder attraverso l'ampliamento e la diversificazione della rete di partner.

A fine del 2024, si evidenzia un percorso di sviluppo strategico e organizzativo della Fondazione mirato a consolidare e potenziare il suo valore sociale generato. Attraverso un approccio sistemico e innovativo, la Fondazione si è quasi emancipata dalla dipendenza da contributi esterni, ha valorizzato le competenze non formali interne (nonché quelle dei collaboratori e/o partner esterni) e ha creato nuovi paradigmi sostenibili. Questo percorso di crescita e consolidamento mira a rafforzare la distintività e l'impatto generato, rendendo la Fondazione una vera e propria *boutique* di innovazione sociale in grado di rendere fattivi e far evolvere i nuovi paradigmi non ancora mainstream così da generare innovazione in chiave sostenibile e responsabile in ambito "S" di Sociale.

Tabella 6 - Distribuzione dei risultati



Quanto rappresentato è confermato dal grafico di cui sopra: i progetti si sono concentrati principalmente su tre risultati (1) Modelli di mentoring; (2) Ricerca e sviluppo; (3) Infrastrutture Sociali. Tutti i progetti sono strutturati nell'ottica della costruzione di opportunità di testing dei prototipi e/o dei modelli di intervento rispetto ai contesti di applicazione e ai bisogni dei destinatari/beneficiari, cercando la maggiore "sartorialità" possibile

così da valorizzare ogni prototipo e/o modello come una lezione appresa, e come opportunità di consolidamento delle proprie conoscenze e competenze. Ma non solo, come l'esperienza ha dimostrato, tutte le idee, i progetti rappresentano una fonte e uno strumento per tutte le nuove iniziative secondo il motto "nessuna idea va sprecata, va solo cercato il momento giusto per renderla usufruibile, fosse anche per una piccola parte" (nella stessa ottica del non spreco tipici dei modelli di economia circolare).

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'ente risulta in equilibrio economico e finanziario.

Gli importi impegnati per progetti e debiti certi sono coperti dalle disponibilità liquide bancarie, dalle immobilizzazioni che comunque sono liquide e disponibili a scelta della Fondazione.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività vengono svolte regolarmente grazie a una programmazione degli impegni finanziari e a un'attenta analisi dei costi da parte del Consiglio di Amministrazione e, in seconda istanza, da parte di uno Steering Committee, composto dai referenti di Area nominati dallo stesso Consiglio.

Seguendo il processo approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2023, il monitoraggio dei progetti è effettuato attraverso dashboard che offrono una visione completa dello sviluppo e dell'evoluzione delle iniziative, della loro fattibilità e delle risorse impiegate, con particolare attenzione al valore economico generato. Grazie a queste dashboard, il Consiglio monitora in modo costante e continuo le entrate, i costi progettuali e le priorità di sviluppo dei progetti. Questo monitoraggio è alla base dell'organizzazione del "controllo di gestione" della Fondazione all'interno dell'Area Amministrazione e Finanza.

Inoltre, nel 2024, alcuni volontari hanno seguito una formazione di metodologie di *Foresight*. al fine di aumentare e di rafforzare le competenze in ambito strategico.

Infine, nel corso dell'anno non vi sono state modifiche e/o revisioni al modello organizzativo della Fondazione, ormai ampiamente consolidato.

Dettaglio della struttura organizzativa della Fondazione e delle attività delle relative Aree

Progettazione e Sperimentazione

- Progettazione, realizzazione (anche in partnership con gli stakeholder della Fondazione) e rendicontazione del valore sociale generato dalle iniziative di ricerca applicata per l'individuazione e la definizione di nuove idee - progetto a impatto sociale, di processi di innovazione e di sperimentazioni necessarie all'individuazione di nuovi prototipi;
- Gestione delle attività di ricerca opportunità e di fundraising correlate alle iniziative di ricerca di cui sopra.

Produzione e Marketing

- Realizzazione dei prototipi (sviluppati anche in partnership con gli stakeholder della Fondazione) e definizione dei relativi modelli di sostenibilità;
- Sperimentazione dei prototipi e definizione dei relativi prodotti o servizi;
- Gestione delle relative attività di comunicazione interna ed esterna e del processo di rendicontazione d'impatto dei prodotti e dei servizi sviluppati.

Organizzazione e Persone

- Definizione e gestione dei processi relativi a:
 - Modello organizzativo e relative policy;
 - Strumenti IT;
 - Sicurezza e gestione dati interni e privacy;
 - PMO;
- Reclutamento, gestione, formazione e modelli sviluppo HR inerenti ai volontari e ai collaboratori e del processo di contrattualizzazione e di amministrazione di questi ultimi;
- Reclutamento, gestione e formazione dei volontari in formazione e dei relativi tutor e mentor;
- Integrazione fra volontari e collaboratori;
- Segreteria Organi della Fondazione.

Amministrazione e Finanza

- Definizione e gestione dei processi relativi a:
 - Amministrazione contabile e fiscale oltre a rendicontazione economica dei progetti finanziati attraverso bandi;
 - Redazione del bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione e della relativa relazione di missione (oppure bilancio sociale);
 - Pianificazione e controllo di gestione (e relative attività di rendicontazione periodica alla Consulta dell'andamento economico della Fondazione);
- Legale.

L'introduzione del processo di monitoraggio progettuale e il consolidamento del "lavoro per programmi" ha permesso alla Fondazione di continuare a perseguire le proprie attività di interesse generale, mantenendo una elevata capacità di innovazione, sia nei processi interni di gestione, sia nei modelli progettati e sperimentati. Questi approcci si sono dimostrati molto attrattivi ed efficaci per lo sviluppo di partnership strategiche, sia a livello nazionale che internazionale.

Fin dalla sua costituzione, la Fondazione ha istituito un Comitato di Indirizzo, coordinato da Marcello Bogetti, professore dell'Università di Torino e advisor dell'Istituto Universitario Studi Europei (IUSE)¹.

Il 2024 è stato considerato l'anno di chiusura del Piano Strategico 2021 – 2024 e di consolidamento della Fondazione.

Emblematico in tal senso il tema del "sociale come palestra di competenze" su cui la Fondazione ha giocato un ruolo anticipatorio rispetto a trend che si stanno ora manifestando compiutamente e diventando mainstream; questo non solo a livello di analisi e di proposte, ma in maniera più significativa in termini di sperimentazioni finalizzate a costruire nuova conoscenza, a codificarla e modellizzarla, rendendola esplicita attraverso prototipi e proof-of-concept, nell'ottica di costruzione di vere e proprie infrastrutture sociali, di costruzione di eco-sistemi che ruotano e incorporano l'innovazione prodotta. A tal fine il futuro che ci si attende e rispetto a cui mettere ancor più in luce e valorizzare le "*core competencies*" che la Fondazione possiede in questo ambito, è quello di un riconoscimento pieno da parte dell'ambiente esterno di riferimento, a questo punto non solo locale ma anche nazionale, con partnership che quindi fuoriescano dal primo. Occorre dare spazio a forme di innovazione che, anche qui in maniera antesignana, si sono già ispirate alla logica "*sandbox*" che sta emergendo come nuovo paradigma della innovazione e che sempre di più dovrà

¹ www.iuse.it

caratterizzare l'operato della Fondazione. In tal senso va anche la progressiva messa a sistema di impianti metodologici replicabili e resi disponibili a svariati interlocutori e utilizzatori, nell'ottica di rafforzare il ruolo di Fondazione di essere antesignano di tendenze e di processi di innovazione, non solo a livello di studio, ricerca e proposta, ma soprattutto di "conoscenza azionabile" ovvero tradotta in concreti processi di "messa a terra".

In vista della definizione del nuovo Piano Strategico, e comprovata l'importanza della sperimentazione e della modellizzazione, il Consiglio di Amministrazione, a dicembre 2024 ha nominato Marcello Bogetti come direttore scientifico, avviando così il processo di rafforzamento dei processi metodologici e scientifici della Fondazione alla base dei suoi modelli di innovazione e della sua capacità di "leggere il futuro con una vista sul presente".

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti contributi da attività diverse.

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

22.1. Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Per la Fondazione i volontari sono una componente fondamentale e strategica per il suo sviluppo, per il conseguimento dei suoi obiettivi pluriennali e per l'attuazione della sua mission. A partire dal 2023 si è voluto adottare un modello di valorizzazione dei costi figurativi che mettesse in evidenza tali componenti all'interno dei programmi e dei progetti e che monitorasse le performance della Fondazione attraverso la consapevolezza dell'impatto generato dai volontari all'interno sia dell'organizzazione sia degli ecosistemi di riferimento della Fondazione sia sul territorio, nonché, attraverso la definizione condivisa di indicatori e di specifici processi, consentisse di attestare e di mettere in evidenza la sua capacità di generazione di innovazione di sistema e di creazione di infrastrutture sociali basate sull'evoluzione di paradigmi non ancora *mainstream*.

Al fine della definizione del modello di cui sopra, sempre nello stesso anno, la Fondazione ha definito anche uno specifico processo incentrato su:

- condivisione di un modello interno di raccolta dei dati sui costi figurativi;

- unificazione e uniformazione degli elementi quantitativi dei diversi progetti per il conteggio dei costi figurativi;
- aggiornamento periodico dell'andamento dei programmi e dei relativi progetti per la rendicontazione del volontariato;
- definizione dei kpi di performance sopra citati.

Queste azioni hanno portato a strutturare un modello di valorizzazione trasversale dell'impegno dei volontari, indipendentemente dalla tipologia e dalla loro competenza, e a definire un importo univoco di valorizzazione pari a 160,00 euro a giornata (costo orario 20,00 euro) coerente con le attività della Fondazione, con le loro complessità e con i processi di progettazione e di sviluppo degli output e degli outcome generati dalla stessa e in linea con gli indicatori di mercato. Tale valorizzazione riguarda esclusivamente i volontari della Fondazione iscritti nello specifico Registro e non le attività *pro bono* dei consulenti, degli esperti e/o dei collaboratori della stessa.

Inoltre, considerando che ogni volontario è in possesso di una specifica e-mail che usa esclusivamente per le attività inerenti alla Fondazione, è stata individuata come base dati di calcolo dei costi figurativi la quantificazione delle ore impiegate da ciascun volontario nelle riunioni online dedicate all'attività di volontariato. Tali informazioni sono rese disponibili attraverso un'estrazione periodica dei relativi dati dalla dashboard di amministrazione degli account di cui sopra. I risultati prodotti dalla moltiplicazione delle ore dedicate con l'importo a giornata sopra indicato sono state integrate da una percentuale aggiuntiva di ore svolte per preparare gli incontri e per la produzione dei deliverable, attività non necessariamente svolte online, pari a 10%. Tale percentuale è stata anche applicata per le attività amministrative e di coordinamento.

Per l'anno 2024 si è mantenuto invariato il modello sopra descritto. Pertanto, i costi figurativi annuali sono pari a 26.583,00 euro.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non sono presenti dipendenti.

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI²

Non è presente l'attività di raccolta fondi.

25. RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono state effettuate celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art 79, c.4 lettera a) del D. Lgs 117/2017.



Il Presidente
Federico Maggiora

² Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.



Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ 402
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ 402
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ -	€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ 402
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ -	€ -
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso utenti e clienti	€ -	€ -
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso associati e fondatori	€ -	€ -
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -



FONDAZIONE
**ACCADEMIA
MAURIZIO
MAGGIORA** ETS

	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	- €	-
4) verso soggetti privati per contributi				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	- €	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	- €	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	- €	-
7) verso imprese controllate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	- €	-
8) verso imprese collegate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	- €	-
9) crediti tributari				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	9.916 €	11.890
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti tributari</i>	€	9.916 €	11.890
10) da 5 per mille				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	- €	-
11) imposte anticipate				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	- €	-
12) verso altri				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€	- €	-
	Totale crediti	€	9.916 €	11.890
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	1) partecipazioni in imprese controllate	€	- €	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	€	- €	-
	3) altri titoli	€	- €	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	- €	-
IV - Disponibilità liquide				
	1) depositi bancari e postali	€	37.840 €	38.022
	2) assegni	€	- €	-
	3) danaro e valori in cassa	€	- €	-
	Totale disponibilità liquide	€	37.840 €	38.022
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	47.757 €	49.912
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	39 €	31
	Totale Attivo	€	47.795 €	50.345
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
	I - Fondo di dotazione dell'ente	€	30.000 €	30.000
	II - Patrimonio vincolato			
	1) riserve statutarie	€	- €	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	- €	-
	3) riserve vincolate destinate da terzi	€	- €	-
	Totale patrimonio vincolato	€	- €	-
	III - Patrimonio libero			
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	16.097 €	14.581
	2) altre riserve	€	- €	-
	Totale patrimonio libero	€	16.097 €	14.581
	IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	(872) €	1.516
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	45.225 €	46.098
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	- €	-
	2) per imposte, anche differite	€	- €	-



FONDAZIONE
**ACCADEMIA
MAURIZIO
MAGGIORA** ETS

3) altri	€	- €	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	- €	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	- €	-
D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	- €	-
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	- €	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	- €	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	- €	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	- €	-
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale acconti</i>	€	- €	-
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.030 €	4.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	2.030 €	4.247
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	- €	-
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	539 €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	539 €	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	- €	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	- €	-
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	- €	-
TOTALE DEBITI	€	2.569 €	4.247
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	- €	-
Totale Passivo	€	47.795 €	50.345



Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

		2024	2023			2024	2023
ONERI E COSTI				PROVENTI E RICAVI			
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	-	€ -
2) Servizi	€	9.898	€ 7.319	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€ -
4) Personale	€	-	€ -	4) Erogazioni liberali	€	5.543	€ 1.500
5) Ammortamenti	€	402	€ 579	5) Proventi del 5 per mille	€	-	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€	200	€ 7.500
7) Oneri diversi di gestione	€	3.307	€ 310	6a) Compagnia San Paolo	€	-	€ -
8) Rimanenze iniziali	€	-	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	7.100	€ 800
				8) Contributi da enti pubblici	€	-	€ -
				9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€ -
				10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€ -
				11) Rimanenze finali	€	-	€ -
Totale	€	13.606	€ 8.208	Totale	€	12.843	€ 9.800
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€ -
2) Servizi	€	-	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€ -
4) Personale	€	-	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€ -
5) Ammortamenti	€	-	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€ -	7) Rimanenze finali	€	-	€ -
8) Rimanenze iniziali	€	-	€ -				
Totale	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€ -
3) Altri oneri	€	-	€ -	3) Altri proventi	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	€	109	€ 76	1) Da rapporti bancari	€	-	€ -
2) Su prestiti	€	-	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	5) Altri proventi	€	-	€ -
6) Altri oneri	€	-	€ -				
Totale	€	109	€ 76	Totale	€	-	€ -
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€ -
2) Servizi	€	-	€ -	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€ -				
4) Personale	€	-	€ -				
5) Ammortamenti	€	-	€ -				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -				
7) Altri oneri	€	-	€ -				
Totale	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -
Totale oneri e costi	€	13.715	€ 8.284	Totale proventi e ricavi	€	12.843	€ 9.800
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	(872)	€ 1.516
				Imposte	€	-	€ -
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	(872)	€ 1.516
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
		2024	2023			2024	2023
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	26.583	€ 24.214	1) da attività di interesse generale	€	-	€ -
2) da attività diverse	€	-	€ -	2) da attività diverse	€	-	€ -
Totale	€	26.583	€ 24.214	Totale	€	-	€ -